

## Vademecum per la sicurezza

a cura di **Ivo Borri**

La Presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat, unitamente al Colonnello Andrea Guglielmi, Comandante provinciale dei Carabinieri di Trieste, e all'Assessore provinciale ai Trasporti Vittorio Zollia, hanno presentato ai primi di marzo il Vademecum di pubblica utilità per la sicurezza dei cittadini. All'iniziativa ha aderito anche la Trieste Trasporti che, per voce dell'Amministratore Delegato, ha ricordato il sistema di localizzazione degli autobus sul territorio (AVM) e i collegamenti con il centro operativo che consentono un "ponte" immediato con le forze dell'ordine. "La Provincia di Trieste ha accolto con entusiasmo e convinzione la proposta di collaborazione giunta dal Comando provinciale dei Carabinieri e rivolta

alla cittadinanza - ha detto Bassa Poropat - per prevenire e contrastare reati che si verificano sul territorio provinciale e in particolare truffe, borseggi e furti in casa. La partecipazione dell'Ente è finalizzata a diffondere il più possibile i consigli e le raccomandazioni elaborate dall'Arma. Di qui l'idea di avviare una campagna di comunicazione attraverso la distribuzione di locandine, di dépliant in lingua italiana e slovena presso gli URP delle amministrazioni comunali della provincia, e l'affissione di flyers sui mezzi pubblici grazie alla collaborazione della Trieste Trasporti".

"La delittuosità nella provincia di Trieste - ha detto il Colonnello Andrea Guglielmi - registra lievi segnali di crescita nel 2013 rispetto al 2012, con riguardo ai furti in abitazione (+120 circa), ai furti con destrezza (+100 circa) ed alle truffe (+200 circa, comprese quelle informatiche). Reati cosiddetti predatori che suscitano maggiore allarme sociale, incidendo fortemente sulla percezione di sicurezza dei cittadini e verso i quali con sempre maggiore intensità prosegue l'azione dell'Arma e delle FFPP per la prevenzione e contrasto. Gli episodi di microcriminalità ovvero di criminalità diffusa, sono solitamente rivolti verso i soggetti ritenuti più deboli, anziani e donne, ma non solo, spesso vittime di raggiri domestici, furti in abitazione e furti con destrezza sui mezzi di trasporto. È,

sul punto, opportuno orientare la cittadinanza con consigli che, pur non avendo la velleità di debellare i descritti fenomeni criminali, possano essere ritenuti utili per prevenirli ed attenuarne, quindi, l'incidenza".

Ecco, nel dettaglio, alcuni dei principali consigli contenuti nel Vademecum:

**Truffe.** Prima di aprire la porta a uno sconosciuto, anche se veste un'uniforme e dichiara di essere dipendente di un'azienda pubblica, chiama il 112 NUE così che il nostro operatore possa verificare l'identità della persona o mandare una pattuglia sul posto.

Se, dopo aver ritirato la pensione o dei contanti dalla banca o dall'ufficio postale, lungo il tragitto di ritorno ti senti osservato o seguito, entra in un negozio e richiedi l'intervento di un Carabiniere o chiama una persona di fiducia prima di proseguire. Quando utilizzi il bancomat evita di operare se ti senti osservato o se noti la presenza di anomalie sullo sportello. Quando puoi, effettua il prelievo in uno sportello interno. Proteggi sempre con l'altra mano quella che digita il PIN. Per qualsiasi dubbio non esitare a chiamare il 112 NUE, i Carabinieri sono a completa disposizione dei cittadini.

**Furti in casa.** Ricorda di chiudere sempre il portone d'accesso. Non aprire se non riconosci chi ha suonato. Evita di attaccare al portachiavi targhette con nome ed indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento. Se abiti in un piano basso o in una casa indipendente, metti delle grate alle finestre ed illumina con particolare attenzione l'ingresso e le zone buie. Nei casi di breve assenza, o se sei solo in casa, lascia accesa una luce o la radio in modo da mostrare all'esterno che la casa è abitata. Se disponi di un profilo sui social networks, non condividere o pubblicare riflessioni o foto sulla vacanza, programmata o in atto, almeno sino al tuo rientro.

**Borseggi.** Fai molta attenzione particolarmente quando:

- si forma la calca per salire o scendere dai mezzi pubblici;
- sei in fila presso uno sportello e qualcuno tenta di distrarti;
- persone sconosciute ti spingono o ti urtano chiedendo scusa immediatamente.

Porta sempre con te solo il denaro strettamente necessario alle esigenze immediate. Tieni sempre borsa, zaino o marsupio chiusi e possibilmente davanti a te in modo da averli sempre sottocchio. Dividi sempre in più tasche le somme di denaro. Se ritiri dei soldi in posta o al bancomat non far vedere quanti sono a passanti o persone che attendono nelle vicinanze dello sportello. ■

## Educazione stradale e civica nelle scuole

di **Ingrid Zorn**

A febbraio del 2012 Trieste Trasporti ha dato l'avvio ad una collaborazione con il Comune di Trieste nell'ambito della sicurezza della mobilità, con l'obiettivo di contribuire a diffondere maggiormente le nozioni inerenti all'educazione stradale e sviluppare già nei bambini quel senso civico che dovrebbe necessariamente accompagnare il cittadino durante l'intero arco della vita e in tutti gli ambiti di azione.

Il progetto si è concretizzato nella partecipazione di una rappresentante aziendale, in veste di "insegnante", alle lezioni di educazione stradale svolte abitualmente presso le scuole dell'infanzia e primarie dagli agenti della Polizia Locale.

Nel più ampio programma di illustrazione delle regole che il Codice della Strada prevede per i pedoni (utenti deboli della strada), l'intervento di TT consiste nello spiegare ai bambini, con parole semplici e fornendo esempi utili e consigli pratici, che cos'è il trasporto pubblico locale, come utilizzare in modo corretto il servizio e come muoversi in sicurezza sia in strada, come pedoni, che a bordo degli autobus. Per catturare maggiormente l'attenzione degli alunni, le lezioni vengono svolte con l'ausilio di una proiezione di immagini e fumetti educativi ma allo stesso tempo divertenti e di un video dimostrativo girato a bordo di un autobus urbano, con protagonisti dei bambini.

Visto il gradimento riscontrato, la collaborazione è proseguita anche durante l'anno scolastico corrente, coinvolgendo diverse centinaia di bambini.

Nel frattempo, per documentare le buo-



## Notizie CRAL Sci / Basket

Il 25 gennaio scorso la squadra dei colleghi sciatori, come da tradizione, ha presenziato al 32° Meeting di Sci Ancam a San Martino di Castrozza.



L'organizzazione generale della trasferta e della logistica dei partecipanti è stata seguita con grande impegno dal caposezione Lepini Lorenzo che ha portato a San Martino di Castrozza ben 21 partecipanti, oltre ai familiari. Grande soddisfazione per la seconda posizione generale raggiunta dalla nostra formazione, distanziata a soli 8 punti da ATAC Roma che si è piazzata al primo posto grazie anche alla superiorità numerica dei partecipanti.

Si evidenziano le prestazioni di Petretich Davide e Lepini Lorenzo che hanno conquistato rispettivamente il 2° e il 3° POSTO ASSOLUTO. Onore al merito anche a Collovini Fabio, Venniuro Lorenzo, Lupo Silvia e Petretich Davide che

sono arrivati primi di categoria, Riosa Denis, Fili Michele, Cociani Roberto, Ferletti Roberto e ancora Lepini Lorenzo che si sono piazzati al secondo posto e Napoli Daniele, Loggia Lorenzo, Offizia Gianni, Ghezzi Paolo e Pohlen Sara al terzo posto, sempre delle rispettive categorie. Una nota di merito va a Braico Vito (pensionato ACT classe 1937) che anche quest'anno ha partecipato con successo alla competizione.

Da quest'anno è ritornata alla ribalta la squadra di BASKET del nostro Cral capitanata dal caposezione Privileggi Maurizio, che sta partecipando con soddisfazione al Torneo Regionale della Polisportiva Fuoricentro e che recentemente è riuscita ad acciuffare una clamorosa vittoria contro la squadra dei Cani Rabbiosi. Forza ragazzi!



### GIUBILEI 2013

Nello scusarci per l'incompletezza riportata nel numero precedente, pubblichiamo ora l'elenco completo dei colleghi che nel 2013 hanno festeggiato i 25, 30 e 35 anni di servizio.

CHERPESSEI Mauro	BREC Silvo	BATIC Alessandro
COSLOVICH Corrado	CECCHINI Alessandro	GHEZZI Paolo
FACHIN Roberto	GANINO Lucio	GIASSI Franco
IELLINI Flavio	MARSICH Silvio	GRDINA Franco
LATIN Fabio	PREGARIC Giorgio	MARCHI Guido
MISCOLINI Andrea	STADARI Roberto	PENSO Maurizio
SIRONICH Fabio		PRISCO Lucio
SOSSINI Giorgio		VARVARO Gaspare
		VULCANI Fabio

ne pratiche realizzate nel campo dell'educazione alla mobilità negli anni scolastici 2010-2013 in collaborazione con gli insegnanti di molte scuole, la Polizia Locale del Comune di Trieste e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno pubblicato un libro dal titolo "IMPARIAMO A VIVERE LA STRADA - Portfolio della mobilità sicura e sostenibile", alla cui realizzazione ha contribuito anche TT. Stampato in tremila copie, con allegato un DVD contenente materiale didattico e filmati relativi ai percorsi di "peer education" di 35 istituti scolastici regionali, è stato prodotto nell'ambito del progetto triennale "SicuraMENTE" in collaborazione con

## Nuovi affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi della Legge Regionale 23/2007, provvede all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale automobilistici e mantimmi di propria competenza, sulla base del Piano regionale del trasporto pubblico locale approvato con DPR n. 80/2013. Le informazioni principali sui servizi oggetto dell'affidamento sono contenute nella Deliberazione giuntale n. 26 dd. 10 gennaio 2014, che qui sotto riportiamo integralmente.

**Delibera n° 26 - Estratto del processo verbale della seduta del 10 gennaio 2014**

**Oggetto:** LR 23/2007, art. 17 e seguenti - indirizzi per i nuovi affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale.

In riferimento all'oggetto, la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

- Presso che:**
- con la legge regionale 7 maggio 1997, n. 20 Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale nel Friuli-Venezia Giulia, che ha consentito l'emanazione del Piano Regionale dei Trasporti, approvato il 20.11.1998 con DGR n. 3377/1998.20/1997, è stata avviata la riforma del trasporto pubblico locale nella Regione Friuli-Venezia Giulia;
  - sulla base del PRTPL, che ha definito la rete delle linee di trasporto pubblico locale nelle linee di servizio automobilistici, tramviari e marittimi regionali e l'organizzazione degli stessi, sono state bandite le gare per l'affidamento dei servizi sulle 4 unità di gestione, a livello provinciale, attraverso una procedura negoziata aggiudicata col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - al termine della procedura di affidamento, conclusasi in data 11/07/2000, le Province hanno provveduto a stipulare i seguenti relativi contratti (net cost) del TPL automobilistico-tramviario (urbano ed extraurbano):
  - Rep. 6850 di data 1/12/2000 Concessione del Servizio di Trasporto pubblico locale di persone sui collegamenti di interesse provinciale (Provincia di Gorizia);
  - Rep. 4254 del 11/12/2000 Concessione del Servizio di Trasporto pubblico locale di persone su collegamenti di interesse provinciale Unità di gestione pordenonese;

- Rep. 35263 del 11/12/2000 Concessione del Servizio di Trasporto pubblico locale di persone su collegamenti di interesse provinciale (Unità di Gestione Udinese), di durata decennale;
- Rep. 7841 del 23/12/2000 Concessione del Servizio di Trasporto pubblico locale di persone sui collegamenti di interesse provinciale della Provincia di Trieste.
- i servizi marittimi sono stati introdotti nel sistema di Trasporto pubblico locale di persone sui collegamenti di interesse provinciale della Provincia di Trieste.
- ai sensi dell'articolo 40 della LR 23/2007 l'Amministrazione regionale è stata autorizzata per il periodo transitorio (propedeutico all'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica) alla stipula del contratto di servizio rep. 9146 dd. 8 maggio 2009 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la società Trenitalia SpA per la gestione dei servizi ferroviari regionali, attualmente prorogato con scadenza il 31 dicembre 2014;
- i contratti di servizio per il trasporto pubblico locale su gomma-marittimi stipulati nel 2000, sono scaduti il 31 dicembre 2010 e nelle more della predisposizione del nuovo PRTPL e stante la necessità di assicurare la continuità dell'erogazione del servizio di trasporto pubblico locale, fino ai nuovi affidamenti con procedura ad evidenza pubblica, si è provveduto ai sensi della legge regionale 29/12/2010, n. 22 (Finanziaria regionale 2011), a disporre la proroga per 4 anni definendone la nuova scadenza alla data del 31 dicembre 2014;
- sulla base di quanto disposto dall'articolo 5, commi 18, 19 e 20 della LR 22/2010 e degli indirizzi operativi e di coordinamento contenuti nella deliberazione giuntale n. 313 dd. 25/02/2011, le Province hanno stipulato appositi atti di proroga relativi ai servizi automobilistici e marittimi:
- UdG Gorizia - Rep. n° 7920 stipulato in data 31 marzo 2011 "Proroga del contratto di concessione il servizio di trasporto pubblico locale di persone per l'unità di gestione goriziana n° 6850 di rep. di data 1/12/2000, integrato dall'atto aggiuntivo n° 6935 di rep. di data 29/10/2001, dal 1/1/2011 al 31/12/2014";
- UdG Pordenone - Rep. n° 5461 stipulato il 4 aprile 2011 "Proroga del Contratto di Servizio del Trasporto Pubblico Locale di persone dell'Unità di Gestione Pordenonese";
- UdG Udine - Rep. n° 36681 stipulato il 5 aprile 2011 "Proroga del contratto n. 35263 di Rep. del 11.12.2000 relativo al Servizio di Trasporto Pubblico Locale di persone, su collegamenti di interesse provinciale (Unità di Gestione Udinese)";



- con il D. Lgs. 1° aprile 2004 n. 111 (Norme di attuazione dello statuto speciale del Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), sono state approvate le norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento delle funzioni in materia di viabilità e trasporti e sono conseguentemente state trasferite alla Regione funzioni anche in materia di trasporto ferroviario regionale e transfrontaliero;

- a seguito del trasferimento delle funzioni in materia di trasporto è stata emanata la legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), che ha tra l'altro disciplinato la formazione del nuovo Piano regionale del trasporto

## Hobby e passioni in azienda

di **Silvana Kliba**

### Bridge

In questo numero andiamo a scoprire una passione molto interessante della nostra collega **Ornella Colonna**. Pochi, infatti, sanno che sono oramai 37 anni che Ornella si dedica attivamente al bridge.

Questo gioco Ornella lo conosce per caso, a scuola, quando un professore che era appassionato di bridge ne parla, incuriosendola al punto che con un gruppo di amici inizia a frequentare un corso per imparare a giocare. Successivamente entra a far parte della Società Scacchistica Triestina e dà lì inizio la sua avventura.

Ornella precisa che il bridge non è un semplice gioco di carte ma di logica e strategia che richiede abilità matematiche e psicologiche, dove la fortuna incide poco e quello che conta è la preparazione. Si gioca in coppia e il rapporto con il compagno di squadra è fondamentale. Ornella spiega che preferisce un partner maschile in quanto - dice - "l'uomo ha più facilità di concentrazione e questa è fondamentale per affrontare le 6 / 8 ore di gioco al giorno durante i tornei". Infatti, il bridge è uno sport a tutti gli effetti che richiede un notevole sforzo fisico e psichico. Per questo, da quando il gioco è diventato una disciplina associata riconosciuta dal C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), i tesserati agonisti dei vari circoli devono presentare certificati medici ed eseguire esami tossicologici ogni anno per poter rinnovare l'iscrizione. Come per tutti gli sport anche per il bridge vengono organizzate gare e campionati e dal 2006 è diventato una disciplina anche alle Olimpiadi. Ornella ci svela orgogliosamente che nelle competizioni agonistiche la nazionale italiana maschile da 20 anni domina la scena internazionale.



A Trieste il Circolo del bridge è situato in via S. Nicolò, dove oltre ai tornei per i soci tesserati vengono organizzati anche corsi per principianti, sempre benvenuti. A bridge si può cominciare a giocare a qualsiasi età e l'unica dote richiesta è la "voglia di mettersi in gioco". Ornella, che ormai è una veterana, al gioco dedica 3 o 4 pomeriggi / sere a settimana, partecipando ai vari tornei ma principalmente divertendosi in buona compagnia. Per finire, diciamo che gli appassionati del bridge il gioco non lo abbandonano mai e, sia per divertimento che per mantenersi allenati, lo portano anche in vacanza. Per chi fosse interessato, il sito della Federazione Italiana del gioco [www.federbridge.it](http://www.federbridge.it), oltre a fornire informazioni sul gioco, tornei, campionati e molto altro indica anche le destinazioni di vacanza per poter condividere questa passione.

Nel rispetto dell'ambiente, questo House-organ viene stampato su carta ecologica uso mano, naturale. Tiratura per questo numero: 2.500 copie.



- UdG Trieste - Rep. 8977 stipulato il 5 aprile 2011 "Art. 5 - commi 18,19 e 20 L.R. 29.12.2010 n. 22 Proroga della concessione del servizio di trasporto pubblico locale dell'Unità di gestione Triestina".

- con il DPR n. 15/04/2013 n. 080, è stato approvato il nuovo Piano del trasporto pubblico locale;

**Preso atto**, per quanto sopra richiamato, che i contratti di trasporto pubblico locale e regionale sia automobilistico-marittimi che ferroviari sono in scadenza al 31 dicembre 2014 ed essendo già stati prorogati non risultano più prorogabili, e che pertanto è necessario procedere ai nuovi affidamenti del TPL regionale;

**Ritenuto** di conferire alla competente Direzione centrale i seguenti indirizzi per i nuovi affidamenti del TPL regionale: L'affidamento avverrà mediante due distinte gare ad evidenza pubblica una inerente il servizio ferroviario ed una inerente il servizio automobilistico-marittimo, di cui si allegano, quale parte integrante e sostanziale i relativi cronoprogrammi, e che avranno le caratteristiche di seguito descritte (n.d.r. vedi tabella sopra).

**Preso atto** che l'iter amministrativo per lo svolgimento delle gare si caratterizza per un'oggettiva complessità stante la rilevanza dell'oggetto degli affidamenti e gli aspetti di natura tecnico/economica ed amministrativa ad essi correlati;

**Rilevata** in riferimento a ciò la necessità che per la predisposizione dei documenti di gara e lo svolgimento della stessa siano costituiti specifici gruppi di lavoro formati da personale interno all'amministrazione

	GARA FERROVIARIO	GARA AUTOMOBILISTICI-MARITTIMI
Ambito territoriale ottimale	Bacino unico a livello regionale	Bacino unico a livello regionale
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa	Offerta economicamente più vantaggiosa
Criteri di valutazione dell'offerta	Economici per 20-25% Tecnici per 80-75%	Economici per 20-25% Tecnici per 80-75%
Durata del contratto	15 anni	10 anni
Valore dell'affidamento	€ 40.000.000,00 (x 15 anni)	€ 130.000.000,00 (x 10 anni)

regionale e con l'eventuale partecipazione di soggetti esterni per il necessario supporto al personale interno, in particolare per quanto attiene aspetti specifici tecnici e di natura economica correlati ai servizi ed alla relativa valorizzazione e con il reperimento delle eventuali risorse necessarie all'attivazione dei suddetti supporti esterni all'interno dei corrispondenti capitoli di bilancio inerenti i servizi ferroviari automobilistico-marittimi;

**Ritenuto altresì** di riservarsi eventuali ulteriori indirizzi con particolare riguardo agli elementi qualificanti le richieste che l'Amministrazione regionale definirà con i relativi disciplinari di gara, in aderenza allo stretto cronoprogramma strutturato dalla competente Direzione centrale;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici **La Giunta regionale** all'unanimità

**Delibera**

1. Sono conferiti alla competente Direzione centrale i seguenti indirizzi per i nuovi affidamenti del TPL regionale;

L'affidamento avverrà mediante due distinte gare ad evidenza pubblica una inerente il servizio di trasporto ferroviario ed una inerente il servizio automobilistico-marittimo, di cui si allegano quale parte integrante e

sostanziale della presente deliberazione i relativi cronoprogrammi (n.d.r. vedi a fondo pagina cronoprogramma automobilistico-marittimo), che avranno le caratteristiche di seguito descritte (n.d.r. vedi tabella sopra).

2. È dato mandato alla competente Direzione centrale di costituire specifici gruppi di lavoro formati da personale interno all'amministrazione regionale e con l'eventuale partecipazione di soggetti esterni per il necessario supporto al personale interno, in particolare per quanto attiene specifici aspetti tecnici e di natura economica correlati ai servizi da porre a gara ed alla relativa valorizzazione;

3. Le risorse necessarie all'attivazione dei suddetti supporti esterni sono reperite all'interno dei corrispondenti capitoli di bilancio inerenti i servizi ferroviari e automobilistico-marittimi;

4. Di riservarsi ulteriori indirizzi con particolare riguardo agli elementi qualificanti le richieste che l'Amministrazione regionale definirà con i relativi disciplinari di gara. ■

**Convegno su "sistema gomma"**



di **Giuseppe Zottis**

Nei giorni 30 e 31 gennaio è stato organizzato da ANAV e ASSTRA, con il coordinamento ed il patrocinio richiesti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il 1° Convegno Sistema Gomma nel Trasporto Passeggeri.

Il convegno aveva come obiettivo quello di fornire una rappresentazione dell'attuale livello di sviluppo del Trasporto Passeggeri su gomma e delle prospettive affioranti attraverso l'analisi delle tendenze europee e degli esiti dei progetti comunitari. Inoltre, in considerazione delle innovazioni introdotte dall'evoluzione tecnologica ed attraverso la condivisione delle esperienze maturate voleva fornire gli elementi necessari per l'implementazione degli strumenti di supporto alla mobilità sostenibile.

Sono stati presentati, inoltre, interessanti approfondimenti sui sistemi di bigliettazione elettronica e sulla nuova generazione di autobus ibridi ed elettrici.

Nel presente articolo si vogliono riportare alcune interessanti esperienze, inerenti la bigliettazione elettronica, che sono state avviate in diverse aziende italiane.

Durante il convegno ci si è interrogati sulle motivazioni che spingono o hanno spinto alcune aziende ad attivare progetti e ad investire risorse su sistemi di bigliettazione elettronica interoperabile.

Uno dei vantaggi forniti da questo sistema è la gestione coordinata ed integrata di più sistemi di mobilità, afferenti a diversi segmenti modali pubblici (automobilistici, filoviari, tramviari, metropolitani, ferroviari, a fune) e collettivi (carsharing, bike-sharing), nonché ad ambiti territoriali differenziati (urbani, extraurbani, regionali, interregionali).

Inoltre si può ottenere un miglioramento dei servizi ai cittadini attraverso la conoscenza dei dati di traffico e di trasporto resi disponibili dai sistemi di bigliettazione elettronica, anche ai fini del monitoraggio e della programmazione del servizio.

Un ulteriore vantaggio è dato dall'adozione di soluzioni tecniche e organizzative idonee ad assicurare la validazione dei titoli di viaggio in concomitanza con l'inizio di ciascun viaggio o trasbordo, consentendo in tal modo di migliorare la conoscenza dei flussi di traffico passeggeri, di agevolare la lotta all'evasione tariffaria e di attivare procedure di clearing flessibili, per la ripartizione degli introiti tra le aziende concessionarie dei servizi, regolate in base all'effettiva utilizzazione del servizio.

L'utilizzo dei Sistemi ITS e della bigliettazione elettronica riveste un ruolo essen-

ziale nel processo di dematerializzazione e virtualizzazione del ticket nel Trasporto Pubblico Locale.

La virtualizzazione del titolo di viaggio sta portando sempre più i gestori del servizio verso una dematerializzazione che si avvalga, per i propri biglietti ed abbonamenti, di supporti esterni, quali il Mobile ed il Web, coinvolgendo oltre ad attori tipici del mondo dei trasporti, anche i gestori dei sistemi di pagamento.

Uno dei progetti presentati durante il convegno è stato il sistema BIP nella provincia di Torino.



Le aziende della provincia di Torino hanno costituito un raggruppamento, con la società GTT quale mandataria, allo scopo di bandire una gara unica per l'acquisizione della tecnologia necessaria alla realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica. A seguito dell'aggiudicazione di tale procedura sono stati stipulati con il fornitore due contratti: uno da GTT per l'implementazione del sistema urbano ed uno dal consorzio Extra.To per l'implementazione del sistema extraurbano.

Extra.To ha curato la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica per le aziende del consorzio che contano circa 800 mezzi, 17 centri servizi al cliente e 200 punti di vendita.

Le attività di coordinamento del consorzio hanno affrontato sfide impegnative consistenti in:

- interfacciamento del sistema BIP con N software gestionali aziendali sia per quanto riguarda i dati di bigliettazione che quelli di esercizio;
- interfacciamento del sistema BIP con 3 sistemi AVN diversi;
- interfacciamento del sistema BIP con l'esistente sistema informativo;
- gestione di regole tariffarie diversificate.

Nell'ottobre 2013 è stato dato l'avvio all'utilizzo del sistema ed agli utenti che desiderano avere un abbonamento mensile od annuale vengono associate delle codifiche elettroniche su tessere BIP personali utilizzabili sui bus della provincia.

Un ulteriore progetto presentato al convegno è l'NFC ticketing interoperabile nazionale che vede coinvolte le aziende TPER (Trasporti Passeggeri Emilia Romagna), START ROMAGNA ed ANM di Napoli.

Attraverso questo sistema l'utente ha la possibilità di scaricare l'App "Trasporti Nazionali" sul proprio smartphone ed acquistare un carnet di titoli di viaggio valido in tutte le città raggiunte dal progetto.

Successivamente, selezionando la città dove intende utilizzare il servizio di trasporto, passa allo scaricamento sullo smartphone della configurazione della struttura tariffaria della città selezionata (tariffe, mapping dati).

L'utente sale sul bus o accede ai gates della metropolitana e convalida il biglietto semplicemente avvicinando il telefono al validatore. Il sistema ripartisce i ricavi fra le aziende in base all'utilizzo effettivo.

Queste, come altre esperienze analoghe, confermano che il sistema di bigliettazione elettronica non è un fine bensì uno strumento, non solo commerciale e di marketing, che coadiuva la programmazione delle aziende e la pianificazione ed il governo della mobilità metropolitana regionale e nazionale. ■

**Abbonamenti on-line**

Desiderando venire sempre più incontro alle esigenze della clientela, Trieste Trasporti si è dotata di una piattaforma on-line di web ticketing, che consente di acquistare e rinnovare i titoli di viaggio senza doversi recare presso gli sportelli aziendali, utilizzando un proprio personal computer.

Attivo in via sperimentale dal 9 aprile per la vendita degli abbonamenti annuali rete o linea, il servizio sarà successivamente esteso anche alle altre tipologie di titoli di viaggio.

Per procedere all'acquisto o al rinnovo on-line di un abbonamento annuale, è necessario prima dotarsi di una fotografia in formato digitale (.jpg o .bmp) e poi registrarsi al sito webticketing.triestetrasporti.it, richiedendo l'emissione del tesserino d'identità (valido per 5 anni).

Seguendo le successive istruzioni, si passa alla scelta dell'abbonamento desiderato. Il pagamento dell'abbonamento e del tesserino viene effettuato con carta di credito o con carta prepagata (circuiti VISA e Mastercard), attraverso il servizio fornito da Banca Sella e basato sulla piattaforma GestPay (servizio che garantisce gli acquirenti sulla sicurezza delle transazioni e del trattamento dei dati rilasciati su internet).

L'abbonamento acquistato on-line non necessita di alcuna validazione a bordo ma deve essere esibito, assieme al tesserino d'identità, al personale aziendale addetto al controllo, tramite la lettura del QR code (codice a barre bidimensionale) stampato sull'abbonamento, è possibile verificarne subito l'autenticità attraverso il collegamento via internet alla Trieste Trasporti.

Partiamo quindi da piazza Goldoni su una vettura della linea 9 e, imboccata via Mazzini, dopo poco più di duecento metri ci ritroviamo alla fermata di piazza della Repubblica. Più che una vera e propria piazza, si tratta di uno slargo della stessa via Mazzini che i progettisti dei palazzi che vi si affacciano, e che andremo ora a scoprire, hanno realizzato arretrando il perimetro dei fabbricati dalla sede stradale

proprio per dare loro il giusto spazio che consentisse di ammirare appieno il loro prestigio. Vediamo allora che davanti ai finestrini di destra troviamo quello che forse, per la sua funzione di sede bancaria fin dalla sua origine, è il più austero ma non per questo meno nobile edificio; fu infatti costruito per lo "Stabilimento Austriaco di Credito per il Commercio e l'Industria" fra il 1907 e il 1910, su progetto di Enrico Nordio.

**Trieste... dal finestrino**



di **Alessandro Antonello**

Considerata la prevista chiusura al traffico di via Mazzini, dedicheremo questa puntata proprio al transito lungo il suo tracciato. Questo importantissimo collegamento fra il centro e le Rive è anche una delle poche corsie preferenziali per i nostri autobus e viene percorso quotidianamente da oltre una decina delle nostre linee, per centinaia di volte al giorno. È evidente che la chiusura di una direttrice così importante per il nostro servizio comporterà un complesso adeguamento dei percorsi ma tale provvedimento consentirà un ulteriore ampliamento della zona pedonale in pieno centro, rendendo tutta l'area più a misura d'uomo.

Ricordare la Trieste degli anni '70, prima che questo genere di interventi venisse messo in atto, e pensare di transitare in automobile per tutto il borgo Teresiano, è ora inimmaginabile. Certo i piani del traffico sono lo strumento urbanistico che più di ogni altro scatena sempre un'infinità di polemiche fra il Comune, la cittadinanza e le varie categorie produttive ma, pur nel rispetto di tutte le opinioni, riappropriarsi degli spazi della propria città è un grande beneficio per la cittadinanza.

Il Nordio poi trasse ispirazione proprio da questo stesso palazzo per la successiva costruzione di quello del Tribunale, che abbiamo già visitato precedentemente. La facciata è caratterizzata da un bugnato che si sviluppa fino all'altezza del primo piano e che contrasta con la maggiore lucentezza degli intonaci della parte superiore. Dalla stessa facciata, a dare movimento all'intero complesso, sporge l'ingresso a tre archi, sovrastato da una loggia che con delle colonne giganti si congiunge fino alla sommità dell'edificio; soluzioni architettoniche queste, che accentuano ancor di più la sensazione d'imponenza che di per sé l'edificio ha nel contesto della piazza.

Spostiamo ora lo sguardo al finestrino opposto, dove troviamo il palazzo della RAS, la Riunione Adriatica di Sicurtà. Anche in questo caso si tratta di un edificio che rievoca i fasti della Trieste asburgica; venne infatti costruito fra il 1909 e il 1914 su progetto degli architetti Ruggero ed Arduino Berlam, quando la RAS, una delle prime società di assicurazioni italiane (1838), estendeva i propri interessi nell'intera Europa, con filiali e agenzie in tutte le città più importanti. Nel 1947 la sede centrale fu spostata a Milano e negli anni '60 la società poteva vantare sedi operative in tutto il mondo, tanto da divenire la seconda compagnia assicuratrice d'Italia, dopo le Assicurazioni Generali.

L'edificio è elegante: si viene accolti in uno splendido ingresso ad arco finemente adornato con bronzi e stucchi, alla cui sommità sono inserite due statue rappresentanti il Pensiero e l'Azione, e completato da un cancello in ferro battuto di pregevole fattura. Una volta entrati si rimane poi ammirati dalla preziosità degli elementi che compongono l'atrio d'ingresso, a partire dall'antico mosaico incastonato nel pavimento che venne scoperto, e fortunatamente riutilizzato, mentre si stava procedendo con gli scavi per la costruzione del palazzo stesso. Incantevole è poi la fontana monumentale in marmo di vari colori realizzata da Gianni Marin e raffigurante un gladiatore e tre leoni, attorniate da una serie di colonne in marmo rosa. Ritornando all'esterno del palazzo, al di sopra del monumentale ingresso sporge un balcone su cui risaltano le balaustre in pietra bianca, soluzione ornamentale di tutte le finestre del primo piano. Poste ai fianchi della porta finestra, campeggiano due colonne che alla loro sommità sorreggono

la statue rappresentanti la Previdenza e la Protezione. Ma la ricchezza dell'edificio si nota nella cura riposta in ogni particolare, dalla realizzazione degli infissi, con infieriate in ferro battuto, ai motivi floreali che abbelliscono le balconate e le mensole su cui poggiano le stesse. Un palazzo, dunque, da osservare con attenzione, approfittando dei tempi d'attesa dei bus (stando però attenti a non farsi distrarre troppo dall'infinità di particolari, rischiando che la linea attesa passi sotto al naso, rivolto all'insù!).

Passiamo ora ad un altro bellissimo palazzo, posto fra via Mazzini e via Dante e costruito in puro stile liberty: casa Terni-Smolars. L'edificio venne eretto nel 1906 dall'architetto Romeo De Paoli su commissione del cavaliere Augusto Terni ma è noto ai triestini come casa Smolars, dal nome della proprietaria della parte di palazzo prospiciente via Mazzini e della cartoleria che per moltissimi anni ne ha occupato il piano terra. Per descrivere questo palazzo si potrebbe adoperare un ossimoro, definendo lo stile come un "caos ordinato"; le sue facciate sono composte da un susseguirsi di tantissimi elementi architettonici, dagli archi ai balconi, dalle colonne ai terrazzini, statue, enormi vetrate, e tutti questi elementi, sapientemente modulati fra loro e che si alternano sporgendo o rientrando dal corpo dell'edificio stesso, sono finemente adornati da motivi floreali, ringhiere in ferro battuto o incorniciati con eleganti finiture. Il tutto trasmette una sensazione di movimento e di vitalità. Si può inoltre notare la netta distinzione fra l'unità abitativa superiore e quella commerciale. Come avevamo già visto per il palazzo realizzato da Max Fabiani in piazza della Borsa, caratteristica di questo stile architettonico è stata proprio la riconsiderazione degli spazi da dedicare al commercio, con l'utilizzo di grandi vetrate al pianterreno per la collocazione degli esercizi pubblici, ampliando così le aree espositive delle merci.

Bene, anche per questa volta abbiamo terminato ma c'è ancora qualcos'altro da scoprire lungo questa via, e lo faremo al prossimo appuntamento. ■

Stampa: STELLA srl - Arti Grafiche - Trieste



Stampa: STELLA srl - Arti Grafiche - Trieste

URP - Reclami di Marzo		
Argomento	N.	Fonte
Comportamento	38	N.Verde
Servizio	8	E-mail
Disinformazione	3	On-line
Docum. viaggio	3	Ufficio
Autobus	2	Lettera
N. Verde	2	Fax
Illeciti Ammin.	1	
RECLAMI	57	CONTATTI
% reclami su totale contatti 6,02 %		

**CRONOPROGRAMMA AFFIDAMENTO SERVIZI AUTOMOBILISTICI-MARITTIMI**

	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre		
	1-10	11-20	21-31	1-10	11-20	21-31	1-10	11-20	21-31	1-10	11-20	21-31
ISCRIZIONE A BILANCIO RISORSE												
DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SUI SPL ai sensi dell'art. 34, c. 20, del D.L. 179/12												
REDAZIONE ATTI DI GARA												
DGR PRENOTAZIONE RISORSE E ATTI DI GARA ex art.11 c. 2 DLgs. 163/2006												
ACQUISIZIONE CUP												
ACQUISIZIONE CIG												
PUBBLICAZIONE BANDO GUUE												
PUBBLICAZIONE BANDO GURI												
ALTRE PUBBLICAZIONI												
Risposte a quesiti tecnico -giuridici												
RICEZIONE OFFERTE												
NOMINA COMMISSIONE												
TRASMISSIONE PLICHI ALLA COMMISSIONE E INIZIO LAVORI												
PROCEDURA EX ART. 48 DLGS 163/2006												
VALUTAZIONE OFFERTE TECNICHE												
VALUTAZIONE OFFERTE ECONOMICHE E CONCLUSIONE PROCEDURA DI GARA												
AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA												
EVENTUALE VERIFICA EX ART. 48, c2 DLGS 163/2006												
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E IMPEGNO DI SPESA												
COMUNICAZIONE DELL'AVVENUTA AGGIUDICAZIONE												
PUBBLICAZIONI AGGIUDICAZIONE												
VERIFICA REQUISITI EX ART. 38 DLGS 163/2006												
REGISTRAZIONE CONTABILE DECRETO D'IMPEGNO												
PREDISPOSIZIONE ATTI E RICHIESTA DOCUMENTI PER LA STIPULA CONTRATTO												
STIPULA CONTRATTO												